

TRE AMICI CORAGGIOSI

di Michela Accarino

In un piccolo quartiere, c'era una vecchia leggenda che tutti raccontavano la notte di Halloween: quella della Casa del Bosco Oscuro. Si diceva che questo luogo fosse abitato da una creatura misteriosa che usciva solo il 31 ottobre. Nessuno aveva mai avuto il coraggio di avvicinarsi... tranne un gruppo di amici, deciso a scoprire la verità.

La notte di Halloween, Tommaso, Sara e Luca si armarono di torce e tanto coraggio. Decisero di avventurarsi nel bosco per vedere se la leggenda fosse vera. Il sentiero era buio, le foglie sotto i loro piedi scricchiolavano, e il vento faceva sussurrare gli alberi come se volessero avvertirli di tornare indietro.

Quando finalmente arrivarono davanti alla casa, era più inquietante di quanto avessero immaginato. Le finestre erano illuminate e sembrava che un'ombra si muovesse all'interno. "Chi entra per primo?" chiese Tommaso, cercando di non far tremare la voce.



Sara, più coraggiosa di tutti, spinse piano la porta. Scricchiolò così forte che sembrava un urlo. I tre amici entrarono, tenendosi stretti. All'interno, c'era solo buio e polvere. "Non c'è niente qui..." disse Luca, ma proprio in quel momento, sentirono un rumore provenire dal piano di sopra: passi lenti e pesanti.

"Chi va là?" gridò Tommaso, tremando. Nessuno rispose. I passi si avvicinavano sempre di più. I ragazzi cercarono di scappare, ma la porta si chiuse improvvisamente con un colpo secco.

Fu allora che comparve un'ombra sulla scala. Una figura alta, avvolta in un mantello nero, si muoveva verso di loro.

"Siete entrati nella mia casa... ora sarete miei ospiti!" disse una voce bassa e roca.

I tre amici, terrorizzati, si prepararono al peggio, ma proprio in quel momento l'ombra scoppiò a ridere.

La figura si tolse il mantello e rivelò... un vecchio signore con un enorme sorriso! "Ah, ah, vi ho spaventati, vero? Sono solo io, il vecchio zio George! Ogni anno faccio questo scherzo per tenere lontani i curiosi!"

Alla fine, i bambini risero insieme al vecchio zio George. Anche se la casa sembrava spaventosa, era solo un vecchio trucco per rendere Halloween ancora più magico.

